

Sos Siracusa propone dieci domande ai candidati in corsa per uno scranno all'Assemblea regionale

L'ambiente "scomparso" dai programmi elettorali

Santi Pricone

C'è un grande assente nella maggior parte dei programmi elettorali dei candidati all'Ars del territorio provinciale? Gli attivisti del cartello di associazioni ecologiste "Sos Siracusa" rispondono senza esitare: "l'ambiente".

«Eppure – ha affermato Carmelo Maiorca – dovrebbe trattarsi della problematica regina, visto che su e giù per il territorio della provincia esiste il rischio di dissesto idrogeologico e gli eco-mostri sono disseminati ovunque». E così "Sos Siracusa" prova a mettere ogni singolo candidato spalle al muro, attra-

verso la somministrazione di un questionario mirato, presentato ieri mattina presso la sede provinciale dell'Arci e alla cui stesura hanno lavorato, fra gli altri, lo stesso Maiorca, Paolo Tuttoilmondo, Carlo Gradenigo.

Dieci domande sull'ambiente e un invito, in appendice, a rendere pubblico il costo della campagna elettorale e i canali di finanziamento verranno inoltrati - via mail, fax o posta prioritaria - a tutti coloro in corsa, da Lentini a Capo Passero, per uno scranno a Sala d'Ercole. Viene chiesto ai destinatari se siano favorevoli o meno al mantenimento per la Rno "Penisola

Maddalena" della delimitazione prevista nel decreto regionale di vincolo, così come all'istituzione definitiva del Parco degli Iblei. Ed ancora, "Sos" attende un riscontro sull'impegno o meno per: la conclusione in tempi rapidi dell'iter di approvazione del Piano paesistico della provincia senza allentarne le prescrizioni; la riqualificazione dell'offerta turistica attraverso la tutela del paesaggio; il varo di una legge regionale contro il consumo del suolo e di norme urbanistiche che privilegino il recupero del patrimonio edilizio esistente; l'approvazione dei Piani per l'uso del Demanio marittimo; la promozione

della *green economy* nel triangolo Priolo-Melilli-Augusta; la salvaguardia del patrimonio ittico contro forme di pesca invasive; il sostegno a produzioni agricole che valorizzino la biodiversità.

Il primo "tagliando" di verifica delle eventuali risposte pervenute avverrà martedì 23. «Se qualcuno fra i candidati che forniranno garanzie per l'ambiente verrà eletto – ha ricordato Gradenigo -, sappia che lo talloneremo per l'intera legislatura, per controllare la simmetria tra dire e fare». ◀